

# CORRIERE ISTRIANO

ABONAMENTI: Per l'Italia, Colonie, Anno Lire 75; Semestre Lire 38; Trimestre Lire 20; Estero Lire 134 - Pagamento anticipato - Un numero cent. 30 - UFFICI di Redazione e Amministrazione Via S. Maria N. 14 - TELEFON: Redazione (interurbano) N. 391 - Amministrazione N. 152

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSEZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziarie, occasionali Lire 2; Cronaca L. 3 - Avvisi Economici: Tariffe in lista alla rubrica. Concessionarie esclusive Uff. Pubblicità E. SACCHINI - Via Virate N. 10 - Milano (117)

## "SINISTRI" FRANCESI PER L'INTERVENTO IN SPAGNA

### Un "ultimatum" dei socialisti al Governo perchè venga riaperta la frontiera dei Pirenei

Preoccupazione al Quai d'Orsay per la messa in vigore del patto italo-inglese

PARIGI, 30 giugno. - Il lavoro parlamentare che il partito socialista ha deciso di portare al Governo di Daladier, per provocare l'immediata riapertura della frontiera dei Pirenei, ha subito una indignazione nei circoli parlamentari e sopra tutto nel gruppo radicale e tra l'opposizione di destra.

L'ex-Ministro Darnac, membro dell'Alleanza repubblicana, ha dichiarato in Parlamento: «È strano che il partito socialista di richieda dal Governo l'apertura della frontiera verso la Spagna rossa, senza averne prima chiesto l'opinione dei socialisti di sinistra».

«In fatti, questa richiesta è un atto di insubordinazione, essa significherebbe la guerra civile. La domanda che si impone ora è quella di sapere se il Governo di Daladier supporterà ancora per lungo tempo l'attività di tali pezzi che si dedicano liberamente ad una propaganda e ad una agitazione il cui risultato inevitabile non può essere che quello di far scorgere il sangue del popolo francese. Oggi più che mai bisogna sperare che il patriottismo del Consiglio Daladier valga a fargli ottenere a qualunque costo al suo governo».

Si apprende pertanto che il colloquio personale che Blum ebbe l'altro giorno con il Presidente del Consiglio Daladier, fu particolarmente tempestoso e che fu in seguito alle eterogenee argomentazioni opposte dal Capo del Governo alla demagogia di Blum, che ora questo chiedeva di rivedere a capo di una delegazione ufficiale del suo partito per imporgli di scegliere tra la continuazione della collaborazione in sede di fronte popolare ed il conflitto aperto con il socialismo incendiario. Si pone l'ipotesi che il Governo di Daladier, in vista della Confederazione del lavoro, con l'insostituibile Jouhaux, ha già deliberato di appoggiare in pieno l'attività e le richieste del partito socialista.

PARIGI, 30 giugno. - Il lavoro parlamentare che il partito socialista ha deciso di portare al Governo di Daladier, per provocare l'immediata riapertura della frontiera dei Pirenei, ha subito una indignazione nei circoli parlamentari e sopra tutto nel gruppo radicale e tra l'opposizione di destra.

L'ex-Ministro Darnac, membro dell'Alleanza repubblicana, ha dichiarato in Parlamento: «È strano che il partito socialista di richieda dal Governo l'apertura della frontiera verso la Spagna rossa, senza averne prima chiesto l'opinione dei socialisti di sinistra».

«In fatti, questa richiesta è un atto di insubordinazione, essa significherebbe la guerra civile. La domanda che si impone ora è quella di sapere se il Governo di Daladier supporterà ancora per lungo tempo l'attività di tali pezzi che si dedicano liberamente ad una propaganda e ad una agitazione il cui risultato inevitabile non può essere che quello di far scorgere il sangue del popolo francese. Oggi più che mai bisogna sperare che il patriottismo del Consiglio Daladier valga a fargli ottenere a qualunque costo al suo governo».

Si apprende pertanto che il colloquio personale che Blum ebbe l'altro giorno con il Presidente del Consiglio Daladier, fu particolarmente tempestoso e che fu in seguito alle eterogenee argomentazioni opposte dal Capo del Governo alla demagogia di Blum, che ora questo chiedeva di rivedere a capo di una delegazione ufficiale del suo partito per imporgli di scegliere tra la continuazione della collaborazione in sede di fronte popolare ed il conflitto aperto con il socialismo incendiario. Si pone l'ipotesi che il Governo di Daladier, in vista della Confederazione del lavoro, con l'insostituibile Jouhaux, ha già deliberato di appoggiare in pieno l'attività e le richieste del partito socialista.

### Germania a fianco dell'Italia in qualsiasi evenienza

BERLINO, 30 giugno. - La stampa germanica commenta l'evolvemento dell'ultimo colloquio fra il signor Ciano e Lord Perth le quali con complicità, quasi, ultima riprova dello spirito di cordialità regnante fra l'Inghilterra e l'Italia, ad onta di certo a nuove incertezze. Questa cordialità, che si manifesta in ogni momento di fruttuosa collaborazione.

La stampa germanica commenta l'evolvemento dell'ultimo colloquio fra il signor Ciano e Lord Perth le quali con complicità, quasi, ultima riprova dello spirito di cordialità regnante fra l'Inghilterra e l'Italia, ad onta di certo a nuove incertezze. Questa cordialità, che si manifesta in ogni momento di fruttuosa collaborazione.

La stampa germanica commenta l'evolvemento dell'ultimo colloquio fra il signor Ciano e Lord Perth le quali con complicità, quasi, ultima riprova dello spirito di cordialità regnante fra l'Inghilterra e l'Italia, ad onta di certo a nuove incertezze. Questa cordialità, che si manifesta in ogni momento di fruttuosa collaborazione.

### Chamberlain e Halifax

LONDRA, 30 giugno. - È giunto in aereo l'agente britannico, a Burgos, Sir Robert Hodgson il quale si è recato subito al Foreign Office, dove è stato ricevuto dal segretario generale Sir Alexander Cadogan. Dopo il Sir Robert Hodgson sarà ricevuto da Lord Halifax o poi dal Primo Ministro.

LONDRA, 30 giugno. - Nella riunione odierna del Comitato dei capi, è continuata la discussione sulla formula di compromesso britannica, relativa agli osservatori dei porti. Come si è già verificato nella seduta pre-

### SULLA STRADA DI SAGUNTO

## L'inesorabile pressione dei nazionali ha ragione dell'accanita resistenza rossa

Tre giorni di violenti combattimenti per la conquista di Sarrion

SALAMANCA, 30 giugno. - Il Gran Quartiere Generale delle 28 divisioni di Tronp abbiamo respinto la scorsa notte un attacco nemico sull'altipiano di Compostela.

Sul fronte di Teruel il nemico ha attaccato la notte scorsa e all'alba di oggi, nel settore di El Escorial, è stato totalmente respinto ed ha abbandonato più di 100 cadaveri presso le nostre posizioni, e un numero ancora maggiore ad una certa distanza. Tra i morti che sono stati raccolti figurano alcuni ufficiali. Il nemico è stato così duramente provato che non ha speso oggi alcuna attività.

Sul fronte di Castellón, nel settore di Onda, le nostre truppe hanno occupato alcune colline ad occidente di questo ultimo villaggio il santuario di Santa Barbara, il castello di Prades, la fontana del Mayor ed una collina ad occidente del burrone di Artana.

Nel settore di Bechi, le nostre truppe hanno pure continuato l'avanzata, esse hanno attraversato la strada che va da Artana al bivio situato ad oriente, e sono giunte nelle vicinanze del monte Puntal ed al già citato bivio fra Artana e Villavieja. Il rastrellamento della sacca di Bechi è cominciata. Durante questa operazione le nostre truppe hanno vinto la resistenza opposta dal nemico che ha abbandonato sul terreno più di 300 morti.

Nel settore di Peraleza de Zaucate è stato respinto all'alba un nuovo attacco nemico.

### Attività dell'aviazione: ieri sono state bombardate le officine ad occidente di Caracalla e le stazioni di Massanagrella e Alcira, ora sono stati incendiati trenti carri di materiale bellico.

Per il Capo di S. M., il colonnello Francisco Maria Moreno

### Duri combattimenti per il possesso di nodi stradali

TERUEL, 30 giugno. - La resistenza all'avanzata delle forze nazionali nel loro schieramento da Teruel al mare è continuata accanita e non dimostra per ora, per quanto subisca la pressione nazionale e fletta in taluni settori, l'intenzione di cedere e non dopo aver strenuamente combattuto. Oramai attaccate al terreno, le fanterie di Miaz, che hanno ricevuto e ricevono continui apporti

### S.E. Badoglio riferisce al Duce sui problemi anarchici e su quelli concernenti l'impero

ROMA, 30 giugno. - Il Duce ha ricevuto S. E. il Maresciallo Pietro Badoglio, presidente del Consiglio nazionale delle ricerche, accompagnato dall'on. Giuseppe Tallarico, i quali lo hanno messo al corrente di problemi interessanti la Patria e di quelli più impellenti da studiare nell'interesse dell'Impero.

Il Duce si è vivamente compiaciuto dell'esposizione che gli è stata fatta ed ha avuto parole di viva gioia per l'attività svolta dall'on. Tallarico che, al recente, ha compiuto un viaggio in Etiopia.

### La risposta del Sovrano al telegramma di devozione dei bersaglieri

ROMA, 30 giugno. - Al telegramma di devozione inviato dall'on. Melchiorri, comandante dell'Associazione nazionale bersaglieri, a nome delle fiamme cremate convenute a Genova per la loro adunata nazionale, S. M. il Re Imperatore, così si è compiaciuto rispondere:

«Sono molto grati ai bersaglieri d'Italia del vostro saluto rivoluto. Lo ricambio cordialmente, con l'espressione dei miei migliori sentimenti e voti».

VITTORIO EMANUELE

### Domani si riunisce la Corporazione dei cereali

ROMA, 30 giugno. - Ecco l'ordine del giorno della Corporazione dei Cereali che si riunirà sabato 2 luglio:

1. Relazione sull'andamento del raccolto (relazione del Ministero dell'Agricoltura).
2. Tipi di farina e di pane e relativi prezzi (relazione del Ministero delle Corporazioni).

### Lo statuto di Praga sulle minoranze in completo disaccordo con le richieste dei tedeschi dei Sudeti

PRAGA, 30 giugno. - Il Presidente del Consiglio si è oggi nuovamente incontrato con i rappresentanti della frazione socialdemocratica ceca, deputati Jaksek e Toubet che hanno chiarito i loro rapporti con la coalizione. Dall'altra parte, sotto la presidenza di Karan, capo del partito agrario, ha avuto luogo una conferenza dei presidenti dei partiti della coalizione e di quelli dei gruppi parlamentari di detti partiti. Vi hanno partecipato anche i Presidenti della Camera e del Senato. Nel corso della conferenza il Ministro delle Finanze ed il Governatore della Banca nazionale hanno fatto una esposizione economico-finanziaria ed hanno risposto ad alcune questioni loro rivolte.

Lo «Narodni Noviny» annunziano che nei prossimi giorni seguiranno importanti colloqui con gli esponenti della sinistra, ai quali sarà presentato lo statuto del cui contenuto, si può dire che esso è in completo disaccordo con i desiderata di Heinslein, tendenti a creare un territorio tedesco chiuso, con una autonomia personale e territoriale.

Un consiglio dei Ministri è stato convocato in serata.

Il Presidente del Consiglio ha presentato un rapporto sulle trattative del Comitato politico ed il vice-presidente ha parlato del lavoro svolto in questi giorni dal Comitato economico. Sono state poi approvate anche proposte da presentare al Parlamento, tra le quali l'emendamento alla legge sui trasporti militari.

### Un telegramma di omaggio al Duce del Congresso mondiale del Dopolavoro

ROMA, 30 giugno. - Al Duce è pervenuto il seguente telegramma:

«Al Duce del potente Impero fascista, al creatore dell'U. N. D., il Congresso mondiale «Lavoro e Gioia» esprime la sua piena ammirazione per la magnifica manifestazione di vita sociale e culturale di cui il Congresso (tedesco) potrà essere testimone durante i suoi lavori. Il Congresso prega il Duce di accettare i ringraziamenti di tutti i congressisti per l'ospitalità loro accordata e dall'onore concesso per essere intervenuto di persona a molte manifestazioni del Congresso. Starace, Ley, Kirby».

### La deliberazione generale del Congresso nella riunione di chiusura

«Ecco la deliberazione generale del Congresso mondiale «Lavoro e Gioia» votata ieri nella riunione di chiusura.

«Il Congresso mondiale «Lavoro e Gioia» Roma 1938 ringrazia il Comitato esecutivo internazionale e il Comitato organizzatore italiano della preparazione e attuazione esemplari dei lavori del Congresso. I discorsi e le discussioni tenuti in seno a tutte le commissioni del Congresso hanno dimostrato quanto intensa sia stata la preparazione del movimento «Lavoro e Gioia» dall'epoca del Congresso di Amburgo del 1936 fino ad oggi.

«Si constata con particolare soddisfazione che si è riusciti ad iniziare e porre in opera uno scambio internazionale di idee, progetti e misure che, col dovuto rispetto alle speciali caratteristiche dei singoli popoli, rendono possibile una solida collaborazione.

«Decidendo di consolidare ulteriormente i risultati esposti e confermati al Congresso mondiale di Roma rispetto a siffatta collaborazione positiva fra i popoli a beneficio di tutti, il Congresso esecutivo internazionale rinuncia in carica con un presidente giapponese che sarà nominato dall'I. R. K. (Comitato consultivo internazionale) su designazione del Giappone. Detto Comitato, con la collaborazione dell'I. R. K. e dell'Ufficio centrale internazionale, potrà assicurare fino al prossimo Congresso mondiale di Osnabruck nel 1940 lo sviluppo del movimento «Lavoro e Gioia» auspicato in Roma».

### Il Duce alla prima rappresentazione alle Terme di Caracalla

Grandioso successo dello spettacolo

ROMA, 30 giugno. - Il Teatro del Ventimilles, ha iniziato stasera la serie delle sue rappresentazioni. Prima opera di questa lunga stagione estiva «La Gioconda», di Ponchielli, che è giurata, in una indimenticabile edizione, alla migliaia e migliaia di spettatori che si infittivano entro il vasto scenario, tra i ruderi superbi delle Terme di Caracalla.

A questa grande serata di inizio ha assistito il Duce, spettatore fra gli spettatori, da una poltrona nel mezzo dell'enorme platea. Spettacolo magnifico, per completezza di stile e per dignità d'arte. Grande un'atmosfera ed è stata ottimamente soddisfatta, poiché tutti, dagli artisti di primo piano alle masse corali, dai tecnici della scena ai tecnici della luci, dal corpo di ballo all'orchestra, guidata con impeccabile eleganza dal maestro Bellizzi, hanno agito in una nobile gara ininterrotta, così da dare, all'assunto dello spettacolo, una perfetta sincronia fra tutti gli elementi, di suono, di voce e di co-

### La visita dei congressisti all'Agro Pontino

ROMA, 30 giugno. - I delegati delle 62 nazioni partecipanti al III Congresso mondiale del Dopolavoro, si sono recati in giornata all'Agro Pontino, rodente dal Fascismo.

A borgo Polgore, i giganti sono discesi dai torpedoni o sono entrati nei poderi affollati di contadini indigenti i loro pittoreschi costumi. Un'orchestra ha salutato gli ospiti con lieto marcia dopolavorista e i rurali inquadrati tutti nello stile del Dopolavoro, hanno offerto ai rappresentanti delle Nazioni straniere costumi ricolti di frutta e verdura dell'aurora spiga appena mietuta. Quindi i congressisti, che e-

### La Regina di Bulgaria e i figli a San Rossore

PISA, 30 giugno. - Stasera, proveniente da Sofia, è giunta alla stazione di Portofino, S. M. la Regina Giovanna di Bulgaria con i figli Principe Simeone e Principessa Maria Luisa. Erano ad attenderli all'arrivo lo L. MAL il Re Imperatore e la Regina Imperatrice. I Socrani d'Italia e la Regina con i figli hanno proseguito per S. Rossore.

### 83.519 viaggiatori sui "popolari" del 26 e 29 corr.

ROMA, 30 giugno. - Il giorno 26 con 19 treni e il giorno 29 con 33 treni popolari, su di un percorso medio di andata e ritorno di km. 320 si trasportarono sulle ferrovie dello Stato 83.519 viaggiatori.

Ieri si ebbe il ritorno dei 33 treni delle linee popolari 26 e 29, con un ritorno medio di andata e ritorno di km. 320, trasportarono 24.330 viaggiatori. Complessivamente così si ebbe un movimento di 127 treni con 83.519 viaggiatori.

### La Regina di Bulgaria e i figli a San Rossore

PISA, 30 giugno. - Stasera, proveniente da Sofia, è giunta alla stazione di Portofino, S. M. la Regina Giovanna di Bulgaria con i figli Principe Simeone e Principessa Maria Luisa. Erano ad attenderli all'arrivo lo L. MAL il Re Imperatore e la Regina Imperatrice. I Socrani d'Italia e la Regina con i figli hanno proseguito per S. Rossore.

### 83.519 viaggiatori sui "popolari" del 26 e 29 corr.

ROMA, 30 giugno. - Il giorno 26 con 19 treni e il giorno 29 con 33 treni popolari, su di un percorso medio di andata e ritorno di km. 320 si trasportarono sulle ferrovie dello Stato 83.519 viaggiatori.

Ieri si ebbe il ritorno dei 33 treni delle linee popolari 26 e 29, con un ritorno medio di andata e ritorno di km. 320, trasportarono 24.330 viaggiatori. Complessivamente così si ebbe un movimento di 127 treni con 83.519 viaggiatori.

### Preoccupazioni francesi per i colloqui Ciano-Perth

Trattando la stampa di destra e centro una scelta: l'atteggiamento del Quai d'Orsay a riguardo dei colloqui Ciano-Perth.

Così alcuni dei nostri, che si fidano del rassicuramento all'Inghilterra, preoccupatissimo che «riduzione» ostentata tutti e due gli accordi di Pasqua fra Italia e Gran Bretagna si realizzi. Sembra che la Francia o malgrado la Francia, Resoluzioni di stampa, l'Inghilterra dichiarata al Comitato, che l'Italia non cerca di dividere la Francia e l'Inghilterra, e non si potrebbe mettere in dubbio la sua buona fede. Ma si crede davvero che se il suo interesse è quello di unire il Governo di Roma, non si farà gli affari a parte, offrendo a Londra, e solo a Londra, condizioni che il vecchio britannico non potrebbe rifiutare?

Il giornale invita il signor Bonnet a meditare su questa questione che non è mai servita a nulla. La Francia deve oggi lo stesso stretto contatto con la Gran Bretagna.

Ma non più interessante è l'articolo che pubblica l'«Evening Standard» di Londra, di cui sono noti i contatti con gli uffici del Quai d'Orsay. Dopo di avere espresso «all'oggi», il timore che Chamberlain possa il migliore immo-

### Il Quai d'Orsay desidera la vittoria dei rossi

Tutta la politica del signor Chamberlain sarebbe intelligibile il giorno del trionfo del Governo di Burgos, il signor Chamberlain fosse disposto a intervenire, con un ultimatum se è necessario, per costringere l'Italia o i tedeschi ad arrendersi. «Non they must go» dice Churchill. Disgraziatamente Churchill non è il «Gabinetto». Ma il Governo francese non è nessuno. «L'Inghilterra è un paese di guerra», dice Churchill. «L'Inghilterra è un paese di guerra», dice Churchill. «L'Inghilterra è un paese di guerra», dice Churchill.

D'Agostino 144

S. E. Starace tiene rapporto ai Segretari Federali

La prima prova dei Gerarchi al Foro Mussolini

ROMA, 30 giugno. Secondo quanto disposto con Foglio N. 1100, il Segretario del Partito, presenti i componenti il Direttorio nazionale, gli ispettori del P. N. P., i funzionari nazionali della Associazione fascista, il Capo e il Sottosegretario di S. M. della G. L. I., il Capo della Segreteria politica, il vicepresidente dell'U. N. U. O. I., il direttore dell'O. N. D., il segretario del C. O. N. I., il vicepresidente del C. O. N. I., il capo ufficio del Centro stranieri di informazioni sul Fascismo, il segretario generale del Comitato forestale, ha tenuto oggi rapporto nella sala dello auditorio dell'Accademia fascista del Foro Mussolini ai Segretari Federali.

In serata i Segretari federali si sono recati a visitare la Mostra nazionale dell'O. N. D.

Domani sera alle ore 21 presenzieranno all'inaugurazione del teatro ipico di Villa Borghese. Stamane la piscina coperta del Foro Mussolini ha raccolto le gerarchie del Partito per la prima delle prove indette dal Ministro segretario del Partito con un suo foglio di Disposizioni. Con a capo S. E. Starace, presente il Ministro della Cultura Popolare, S. E. Alfano, erano i componenti il Direttorio Nazionale, gli ispettori del P. N. P. ed il segretario generale.

La prova di stamane, che era riservata al nudo, si è svolta con uno spirito agonistico rivisitato da parte di tutti i gerarchi.

A gare concluse la prova è risultata superata dal Ministro segretario del Partito S. E. Starace, dai vicesegretari Sereno e Gardini, dai componenti il Direttorio nazionale Pascolato, Molino e Ricciardi, dagli ispettori Schiavari, De Renzi, Ginasi, Binino e Giombini e dai Federali delle seguenti 45 città: Ancona, Asola, Arezzo, Benevento, Bolzano, Brescia, Brindisi, Cagliari, Catania, Caserta, Campobasso, Catania, Cremona, Cuneo, Enna, Ferrara, Fiume, Gorizia, Litorale, Livorno, Lucera, Marina, Novara, Nuoro, Padova, Palermo, Parma, Pescara, Piacenza, Roma, Treviso, Venezia, Verelli, Verona, Zara, Bergamo.

La prova di nuoto di stamane ha offerto quindi una convincente dimostrazione della seria preparazione effettuata e del severo impegno preso dai gerarchi nell'affrontarla e superarla con un notevole rendimento che non è soltanto sportivo.

Infatti i gerarchi chiamati a queste caratteristiche gare vivono da tre giorni al Foro Mussolini, accanendosi in camerate, dedicandosi a una vita atletica che, mentre accresce ed affina la loro efficienza fisica, ne integra al tempo stesso la qualità volitiva e combinatoria dello spirito in un'atmosfera ordinata di severa disciplina. Domani questo accanimento pro atletica continuerà e col solito ardore che si svolgerà alle ore 8 nello Stadio olimpico del Foro Mussolini per chiudere il 2 luglio con la prova di equitazione al campo del Presidio militare.

L'on. di Crollalanza a Napoli reduce dall'A. O. I.

NAPOLI, 30 giugno. Starace con la motocicletta (Pez) è qui giunto Pon. Araldo di Crollalanza, presidente dell'O. N. C., reduce dal suo terzo viaggio nelle terre dell'Impero, dove ha ispezionato lo stato dei lavori di trasformazione agrario-fondaria delle aziende di Oletta e Biscidola, per assicurare i necessari sviluppi della colonizzazione intrapresa dall'opera stessa nell'A. O. I.

La squadra ciclistica italiana arrivata a Parigi

PARIGI, 30 giugno. Proveniente da Torino è giunta stamane a Parigi la Squadra italiana che dovrà disputare il prossimo giro ciclistico di Francia.

Si voleva rapire il Ministro degli Interni degli Stati Uniti per liberare alcuni delinquenti

NEW YORK, 30 giugno. I giornali recano che un galeotto, certo Alcatraz, che attualmente conta una pena quale complici nel ratto del magnate del petrolio Ursoball, di Oklahoma City, ha confinato di avere organizzato tempo fa un complotto per rapire il Ministro degli Interni (Coker). Egli aveva sollecitato Al Capone perché procurasse diecimila dollari necessari per la preparazione del colpo, fornendo anche i nomi di Alcatraz.

Com'è risultato per la liberazione del Ministro sarebbe stata chiesta la grazia per alcuni reclusi organizzatori di altri rapimenti. Al Capone rifiutò di entrare nella combinazione, ciò che gli valse, sempre secondo i giornali, l'odio o la persecuzione dei colleghi di Alcatraz.

Preferisce fare lo sterratore che chiedere a Dio il genere millionario

NUOVA YORK, 30 giugno. Francis Frank, suocero del magnate Jacob Astor, avendo perduto tutto il suo patrimonio, ha presentato domanda di lavoro all'Amministrazione governativa per disoccupati, non volendo chiedere un sussidio al genere. Vi erano disponibili soltanto posti da lavoro manuale per sterratori e Frank s'è detto felice di accettare un simile posto per poter vivere senza dover ricorrere all'elemosina.

Disastrosa pioggia nel Giappone

Un centinaio di morti e mezzo milione di persone senza tetto - Scosse di terremoto

TOKIO, 30 giugno. Mezzo milione di persone sono rimaste senza tetto o 150.000 abitazioni inondate in varie zone del Giappone, soprattutto nelle provincie di Tokio e Yokohama, per effetto delle piogge dirotte cadute da tre giorni. Si sono avute anche numerose scosse di terremoto, ma si teme che il loro numero aumenterà, dopo che saranno compiuti gli accertamenti nel seno inondato. Da sessanta anni non si ricordavano piogge di tanta violenza e persistenza.

La maggior parte delle vittime si è avuta nella provincia di Yokohama, con tredici morti. A Tokio, nella caduta di un muro, poi fonda di un industriale, sono morti sei persone. Il servizio ferroviario nella zona di Tokio è rimasto pressoché paralizzato in seguito al crollo di alcuni ponti, determinato dalle inondazioni.

Nei distretti di Kwanto e Kwanto imperverosa un violentissimo uragano facendo danni incalcolabili.

La notte scorsa sono stati avvertiti due scosse di terremoto che per quanto lievi hanno determinato il crollo di alcuni edifici puntellati a causa dell'inondazione.

La morte d'un innocente nella prigione della Santè

La madre della vittima sporge denuncia contro il direttore della prigione

PARIGI, 30 giugno. Un tragico errore giudiziario ha provocato l'orribile morte di un innocente detenuto nella prigione della Santè. Arrestato come colpevole di un furto, un giovane di 28 anni, certo Lecop, era stato incarcerato. Avendo dimesso la sua condanna, il presunto ladro fu rinchiuso in una cella dove, caduto ammalato, fu morso da un topo. Invisitato per questo alla infermeria della prigione di Fresnes, vi morì il 19 maggio, dopo lunga sofferenza. L'indomani il giudice istruttore firmava una ordinanza di non luogo a procedere, avendo riconosciuto che il Lecop, era innocente. La madre del disgraziato ha sperto querela per omicidio, causato da imprudenza, contro il direttore della prigione.

Cratoloni in vena di prodezze

Uno per poco non finisce in prigione

BERNA, 30 giugno. Dopo un'abbondante scorciatoia in una antica trattoria lungo il Rodano, un giovanotto che era in compagnia di una signorina, sua amica e di altri amici, sostiene che era capace di infilarsi nello scudo del fante e che non sarebbe inoroscito nel periodo di una concessione.

Infatti, a notte inoltrata, la compagnia si diresse verso il fiume e, quel giorno, il giovanotto senza curare il tufo nelle acque, che, malgrado il caudale estate, non erano molto calde. Dopo una buona nuotata il giovanotto ritornò a riva in ottime condizioni. Visto il successo dell'impresa, anche la signorina volle tentare ed anche la sua prova non fu molto cattiva, se si eccettua che per ritornare all'asciutto dovette essere aiutata dai compagni di gala e da alcune guardie, le quali vollero sapere il perché di quel bagno e conoscere i nomi dei bagnanti.

Stamane per tempo i bagnanti sono stati invitati a recarsi negli uffici della polizia locale, la quale anziché interrogarli relativamente al bagno fatto, ha chiesto loro notizia di un feto che era stato trovato poco lungi dal punto dove essi si erano bagnati.

Ci sono volute le testimonianze di alcuni che avevano già notato un involto strano nel punto dove fu trovato il feto per togliere ogni dubbio che poteva a carico degli allegri gitanti, i quali hanno potuto così tornare alle loro abitazioni.

Lo Sport

Il ritorno da Roma delle squadre ginniche dopola voristiche

Oggi, come uno dei treni del pomeriggio rientrano a Pola le squadre ginniche dopolaristiche marchigie e romane, distinte nei Concorsi Nazionali dell'O.N.D., svoltosi a Roma, nei giorni scorsi.

Campionato provinciale di pallavolo

Come già reso noto, domenica 10 corr. si svolgerà a Pola, per cura della Direzione Tecnica del nostro Dopolaristico, il Campionato Provinciale di Pallavolo, maschile e femminile al quale è già assicurata la partecipazione di un bel numero di squadre.

Basta visitare alla sera i campi di gioco della G.L.L. per accertarsi con quanta serietà giocatori e dirigenti si propongano di ben figurarsi. Noi siamo certi che l'aspettativa non andrà delusa perché il gioco scintillante delle squadre che abbiamo visto giocare lascia ben sperare anche per il Campionato di Zona e, perché no, più oltre.

Fatevi soci della G.L.L. Quota annuale Lire 60

CRONACA DELLA CITTA' NEL NOME DEL DUCE

La rinnovata Colonia di Stoia accoglie oggi le schiere giovanili

Oggi, nel nome del Duce, la Colonia Marina di Stoia riaspira i suoi battenti per accogliere le schiere delle piccole italiane di Pola e della provincia ammesse al turno temporaneo, alle quali dovranno seguiranno la bambina ospitata nella colonia diurna. Stanno parecchie centinaia di figlie del popolo che, lasciando le proprie case ed i propri paesi, ove spesso la vita non è per esse tutta rosea, popolano per un mese la penisola di Stoia, dove in pochi anni la Federazione dei Fasci dell'Istria ha creato tutti gli elementi e tutte le condizioni d'ospitalità ideali per un soggiorno del genere, da far considerare quella Colonia un autentico modello e indubbiamente una fra le più belle d'Italia.

Infatti sul rialzo centrale della penisola, in mezzo ai querceti ed alla folta pineta, le tumbacche oggi e domani vi accenderanno tra canti di gioia e sorrisi di letizia, scopriranno, dinanzi ai propri occhi estasiati, un piccolo mondo di rara bellezza architettonica, un insieme di edifici moderni, luminosi, che sullo sfondo dei pesanti litorali del vecchio forte imbotiti di ginestre acquistano vivo rilievo.

Al due padiglioni già esistenti, un altro, di maggior mole e di più imponente concezione stilistica è venuto ad aggiungersi questo anno, completando così la capacità ricettiva in rapporto ai trecento ospiti della colonia temporanea. Questo nuovo padiglione, voluto dal Federali Sommariva, progettato dall'ing. Lenuzzi in collaborazione con Renato Calusa e costruito dall'impresa Heusinger-Bearzi, ha tutti i requisiti per meritarsi la qualifica di casa modello per l'infanzia. Di armoniosa stile novecentista, esso è a due piani con tre ampi, luminosi dormitori, mentre l'ala sinistra del piano inferiore è in funzione di refettorio aperto, delimitato dalle colonne di sostegno. Una torre centrale fatta in mattoni e pietra, conferisce in alto un orologio, conferisce al corpo di questo ammirabile edificio una struttura ricca di leggerezza architettonica, mentre la sistemazione dei locali inferiori allinea tutti i requisiti della modernità accoppiata alle norme igieniche.

Stanzoni ampi, luminosi, arieggiati, vetri-antiscari, lavatoi semicirculari con vasche e fughe di rubinetti; gabinetti ad acqua corrente, con rivestimenti marmorati, conferiscono a questo edificio una completezza ed una bellezza da rimanere rapiti. Circa 160 letuacci allineano nelle tre grandi sale che aggiunti agli altrettanti disposti nei due padiglioni di fronte, assicurano a tutti i piccoli ospiti degli ambienti ricettivi modello. Aiule, palmeti, la speciale illuminazione del vasto piazzale a mezzo degli eleganti globi bianchi fissati in cima agli snelli pali di cemento, conferiscono a questo incantevole paradiso dell'infanzia istriana un aspetto di affascinante bellezza. Accanto a queste realizzazioni, per le quali la Federazione dei Fasci si acquista un titolo di giusta benevolenza, deve aggiungere il nuovo refettorio destinato alle altre centinaia di bambine della colonia diurna, costruito ad ali crociate sulla pianura già costellata di promettenti conifere, a lato del viale centrale di accesso.

Un'attrezzatura del genere, se costituisce motivo di vivo compiacimento per tutti noi istriani, rivelerà soprattutto agli occhi dei piccoli ospiti una visione certamente inaspettata, che farà vibrare nel loro animo un'ondata di gratitudine per coloro che hanno creato, per essi, questo regno di ristoro, questa oasi di vera felicità, dove il cuore, la mente e lo spirito, per virtù del personale direttivo, si rinfrescano.

Negli edifici signorili, nel respiro ampio del mare, nei tonficanti profumi del bosco, nella abbondante alimentazione e nelle efficaci cure del corpo insegnate, le centinaia di bambine troveranno i motivi d'una vita spirituale, morale, e fisicamente sana, alla quale s'affezzeranno come e forse più che a quella della propria casa. E quando, nel silenzio delle notti stellate, dai dormitori salirà l'ultima preghiera della lieta giurata, indubbiamente un nome, accanto a quello di Dio, sboccherà sulle labbra dei piccoli ospiti: sarà il nome del Duce, che al popolo è sempre presente, che per i figli del vero popolo italiano ha voluto creare questo parentesi di ristoro e di gioia serena; onde le distanze sociali si raccorcano e siano donati anche ai meno abbienti i dolci svaghi e le benefiche comodità d'una villeggiatura estiva.

Stato felice, piccole italiane di Pola, o dell'Istria, in questo mese di gioconda permanenza nella Colonia di Stoia; nei vostri freschi canti, nei vostri schietti sorrisi, nell'ondata di beatitudine che vi accompagna per tutta la vita in colonia, sarà espresso il più acclamato poema di gratitudine e di amore per il Duce, nel cui nome oggi la colonia s'inaugura.

Le linee architettoniche sono sobrie, e conferiscono all'edificio, non una tormentata o indistinta forma di modernità astrinosa e superflua, ma un senso di equilibrio, di chiarezza, di decorosa semplicità senza accrobazie e impersonalità, bene il moderno edificio per lo scopo altamente umanitario per il quale è destinato.

Il senso di onestà razionalità deriva anche dal buon impiego di materiali che ne conferiscono austerità e gentilezza.

La facciata principale è in pietra grigia di Orsera a lastre lavorate a grana grossa. Il portale d'ingresso principale, le lesene, ed i pilastri delle trifore sono rivestiti in pietra di Valle lavorata a grana fine. Le incorniciature delle finestre, i davanzali, gli stipiti e lo stemma con fasci littori saranno di pietra bianca d'Istria. Le cornici di coronamento delle torri e della facciata principale e laterali avranno pure in pietra d'Istria lavorate a punta media.

Il corpo centrale e le torri laterali saranno rivestite con litocammin color giallo fiammato. Il resto della facciata è composta quelle laterali saranno intonacate con intonaco duro lunito Terranova, color grigio chiaro.

Al piedi delle due torri, verso l'interno, due catene in pietra di Valle, con il getto continuo di una piccola lama d'acqua, attesteranno la diuturna, incessante e faticosa opera delle istituzioni volute dal Duce per la sanità della razza.

Il bilancio dell'ente di questo primo anno di intenso lavoro può dirsi più che soddisfacente; un anno veramente fecondo sia ton riferimento all'assistenza stagionale (quella che ora domanda all'E. O. A. del Partito), sia con riferimento all'assistenza ricoveranza. E l'una e l'altra hanno avuto in un solo anno di attività lusinghieri sviluppi, tanto che il capoluogo dell'Istria può ritenersi ottimamente attrezzato con servizi pronti e immediati.

Accanto alla cucina di via Campanozio (la vecchia cucina di Bonaficozza, che in 50 anni di attività ha accumulato notevoli benemerite, cucina che è stata assorbita dal nuovo ente all'inizio dell'assistenza invernale dello scorso novembre) è sorta una seconda cucina, completamente nuova, moderna, con ampio refettorio, la quale sarà capace di 800 razioni giornaliero. Essa è stata sistemata nei locali inferiori dell'edificio di proprietà dell'Amministrazione Provinciale di Piazza Ninfosa (dove ha sede la R. Questura) e, insieme alla cucina di via Campanozio, può garantire un servizio di distribuzione pratica, pronto, immediato con piena osservanza delle norme igienico sanitarie vigenti in materia.

Accanto alla cucina funzionerà pure il nuovo magazzino centrale dell'Ente Comunale di Assistenza, dove verranno raccolti tutti i generi alimentari, siano essi destinati ad alimentare le due cucine, oppure distribuiti in pacchi viveri alle famiglie bisognose.

Nel campo dell'assistenza ricoveranza l'Ente ha svolto pure una attività veramente lusinghiera. Proprio di questi giorni ci siamo intrattenuti sul nostro colonne circa l'importantissima riunione dell'E. O. A. avvenuta il 19 giugno e nella quale il Comitato di Amministrazione, su proposta del Podestà-Presidente, e dopo ampia sua illustrazione, ha deliberato l'eccezione di un mutuo per l'importo di lire 700 mila per la costruzione di un nuovo asilo infantile, per l'allargamento dell'Asilo Nido, per il miglioramento del Gerontocentro o per l'installazione di vari servizi importantissimi, quale il riscaldamento centrale, una lavanderia e stiratoria a vapore, un impianto di decalcificazione dell'acqua o l'apertura di un nuovo refettorio popolare (il terzo), che avrebbe pure la sua corrispondente cucina.

Non appena l'ente avrà approntato le deliberazioni di rito, i lavori saranno iniziati e nel 1939 la zona dei ricoveri di Monte Cane apparirà in una nuova raddoppiata attrezzatura con grande beneficio della classe povera, con sensibile prestigio dell'E. O. A., con accento decoro del capoluogo.

Questo ci è pare doveroso di rilevare ad un anno di distanza dalla costituzione dell'Ente Comunale di Assistenza di Pola.

Vita del Partito

Esempio da imitare

Cospicua offerta a favore della G. I. L.

In occasione delle loro nozze la signorina Giuliana Labor ed il camerata Cent. Franco Guarnero, direttore sportivo del Comando federale della G. I. L., hanno fatto pervenire al Segretario Federale un'offerta di lire 500 a favore della G. I. L., in sostituzione dei tradizionali confetti.

Il Federale ha espresso il proprio ringraziamento.

Un simpatico gesto che, a una vacanza ormai apparsa, sostituisce l'offerta a favore della G. I. L. - organizzazione che ha a fine principale di preparare moralmente e fisicamente le generazioni fasciste ai compiti futuri - va sottolineato perchè costituisce una consuetudine ben più utile e significativa.

Per questo ci piace segnalare come un esempio che va seguito.

Corso provinciale per capisquadra e capimani delle Giovani Italiane fasciste

S'informano tutte le Giovani Italiane e le Giovani Fasciste interessate che il giorno 10 luglio XVI si inaugurerà a Parenzo il corso provinciale per conseguire il grado di caposquadra e capomani.

Le iscrizioni vanno fatte all'Ispettorato Femminile della G. I. L. Viale Carrara, previo versamento della quota di lire 150.

Le iscrizioni saranno chiuse improporzionalmente il giorno 6 luglio 1938-XVI.

GRUPPO R. ALFREDO SASSER.

Trattamenti danzanti - Domani sera si terrà al Gruppo il solito trattamento danzante. Le danse saranno allietate dall'ottima orchestra.

Proroga del listino prezzi massimi

S. E. il Prefetto, Presidente del Consiglio Provinciale delle Corporazioni, con determinazione del 28 giugno n. C. N. 1349/P. ha determinato che la validità del listino prezzi massimi N. 6 al presente vigente sia prorogata fino al 31 luglio s. c.

Fino a tale data dovranno pertanto essere osservati e fatti rispettare i prezzi massimi stabiliti nel predetto listino N. 6 ad eccezione di quelli per il burro che vengono abbattuti e di quelli delle farine e dei pane i cui prezzi sono fissati nel listino 3 del detto mese.

Prezzi massimi del burro e delle carni di vitello

S. E. il Prefetto con determinazione 28 giugno n. C. N. 1349/P. ha stabilito che vengano così modificati a partire da oggi i prezzi massimi del burro e delle carni di vitello da latte:

Burro di affioramento emiliano e galiziano lire 10,20 al kg; di altro provenienza lire 11,20 al kg.

Burro centrifugo (di qualunque marca anche pregiata) galiziano lire 12,80 al kg; di altro provenienza lire 13,80 al kg.

I prezzi massimi delle carni di vitello da latte vengono aumentati di centesimi 40 il kg.

Mercato del pesce

Prezzi massimi all'ingrosso praticati nel Mercato centrale di Pola il giorno 29 giugno 1938-XVI:

Attici a lire 4,20 al kg; Roli piccolo a lire 0,55 al kg; Branzini a lire 6,50 a 8,72 al kg; Cefali a lire 4,32 al kg; Dentici da 4,20 a 6,50 al kg; Orate a 8,72 al kg; Ombre a 2,31 al kg; Sardelle da 2,17 a 2,50 al kg; Sardoni a 2,18 al kg; Sardoncini da 0,52 a 1,08 al kg; Salpo a 2,50 al kg; Sgombri da 1,21 a 1,52 al kg; sari da 0,83 al kg.

La presenza di pescatori nel Porto di Pola

La R. Capitaneria di Porto ha dato nota che nell'avamposto di Porto di Pola fra la Fabbrica di Vetro e Val Zonchi è stata aperta la presenza di pescatori.

E' pertanto pericoloso far piccoli battelli e di bagnanti, soprattutto degli stabilimenti balneari nei quali gli sportisti, destinati ai bagni, sono positamente avvertiti.

Settori da bonificare

Fra le segnalazioni che il pubblico suole fare al giornale, problemi cittadini di varia natura, spiccano una che riteniamo sufficientemente fondata, cioè la esistenza di un centro cittadino, quale quello che forma angolo tra il viale Roma e la via Donizetti. In un'area di parecchi anni or sono, furono create le fondamenta per una costruzione edilizia e su di esse sono pure i muri in mattoni. Ma poi, per ragioni che si ignorano, la casa rimase allo stato di rudere, ove si escludono i progetti di muri che non si sa se siano gli avanzi di una stabile costruzione o il frutto di una colossale opera di iniziativa rimasta sospesa. Comunque quell'angolo centrale costituisce un elemento alquanto desolato, a rinvolvere il quale suggeriscono ragioni di buon gusto e di decoro. Tanto più in quanto, ad angolo a detto fondo e sulla stessa linea di fabbrica esiste una casetta che, sorpresa dai ripetuti rifacimenti e conseguente elevazione della strada, è venuta a trovarsi abbastanza di sotto al ripetitivo marciapiedi. Ne è derivato che il portone d'accesso, trovandosi, come abbiamo detto, sensibilmente al disotto della linea stradale, ha dovuto aprire, sgranando fuori della linea di fabbrica e perciò avanzante sul marciapiedi, una specie di cancello a gradini, che facilmente si trasformano, di notte e quando piove, in un trabocchetto per quei passanti ignari usi a rasantare i muri delle case.

Trattandosi di proprietà privata, non possiamo certamente invocare provvedimenti speciali, compresi come siamo dalle spese che richiedono le opere quali dovrebbero essere fatte per bonificare l'angolo; ma un'azione fatta in persuasione e di stimolo presso i rispettivi proprietari potrebbe forse indurli a comprendere la convenienza di carattere estetico e insieme di carattere, per essi, economico, nell'effettuare la progettata costruzione rimasta sospesa e la restaurazione della vicina ex etta camuffata dall'insidioso trabocchetto. Tanto più in quanto proprio di recente il Governo ha concesso speciali agevolazioni tributarie per opere del genere.

Per la festa "Stella del Mare"

la prima elezione di doni per la gran pesca

Entre gli ferrovieri preparatori delle "Organizzazioni" della festa della Stella del Mare che il Comando della Piazza Marittima sta allestendo per contribuire alle opere benefiche della nostra città, stando a disposizione di tutti i donatori, è stato organizzato il primo elenco di donazioni. L'associazione non ha nessuna pretesa gerarchica ed è fatta secondo l'ordine di arrivo dei doni, mettendoli di quelli di notevole valore artistico e letterario. Fra i primi doni, come si rileverà in appresso, figurano quelli del Ministero dell'Aeronautica di S. E. il Duce di S. M. il Duca di Savoia, del Corpo d'Armata di Trieste, altri sono già stati preannunciati o verranno offerti dalla più parte dei comandi dello Stato. Ecco i doni:

Album per fotografia, Ten. Cosulich Gio. Basile E. Capitania Porto, Pola; 6 scatole antipasto, la Bruder Rodolfo, Pola; 6 volumi di vita fascista, prof. Carmelo Leone (Ispettore scolastico Pola); 100 biglietti da visita, Comandante e Capitano V. Artiglieria, Pola; 100 biglietti da visita, ing. Amadio Giovanni (Capo compartimento FE dello Stato, Trieste); 500 biglietti da visita, Ditta Lodes Antonio, Pola; Vaso di ceramica, dott. Mariani Labor, Pola; Penna con ornamento, Ditta Pancirolli, Pola; Berretto frangelo e gelati per 6 persone, Federazione Combattenti, Pola; Vaso artistico in ceramica, Grand. Uff. Artiglieria, Lodovico Rizzo (pres. Com. Amm. Casa di Risparmio, Pola); 100 biglietti d'argento (stipite del Duca), Ministero Aeronautica, Roma; 100 palloncini, 2 bocchini per sigarette, 1 portacenere, S. A. Italia, Bologna; 100 temperoni a 100 portacenere per cerini, Ottenelli Meccanica Anadi, Milano; 1 sistema artistico argenteo, Senolo O. E. M., Pola; 1 servizio liguri per 12 persone, Circolo Ufficiali B. Marina, Pola; 1 penna stilografica, Casa di Stato Maggiore della M. V. S. N. Roma; 3 tappeti damascati, Fabbrica telere E. Prette e C. Monza; 1 scatola pieghevole 2 mazzi carte con astucci, Lloyd Trieste, Trieste; 1 tagliando in bronzo, S. A. Pignone, Firenze; 1 necessario per toilette, Comandante e ufficiali Aeroportio Pantiflessi, 1 sveglia, Comandante del V. Corpo d'Armata, Trieste; 6 paia calze per uomo, Aquila Prima Fabbrica Ital. Agli per macchina per cucire, Milano; 14 volumi, Associazione Turistica Italiana, Milano; 1 servizio piatti per 6 persone, avv. I. Verrier (Presidente C. R. L.), Pola; 2000 cartoline da propaganda, Comando Superiore del Corpo R. E. Marittimi, La Spezia; Servizio per frutta in cristallo per 6 persone, Comando Ufficiali 12.0 Bersaglieri; Tagliando stoffe per vestito, Ditta Doscaro Belci, Pola; Coppa artistica in metallo e cristallo, Ermanno Kalmus, Pola; Lire 20, Costantino Damiano C. Trieste; Lire 100, Simeoni, Bologna; Lire 100, "Sabini", Bologna; Lire 50, Industria Te. di Trieste; Lire 100, Genova, Genova; Lire 100, Veggioni, Domencia e Fileri, Torino; Lire 500, Conceria Alta Italia, Brindisi; Lire 50, Industria Bolteri A. Binda, Milano; Lire 250, Silurificio Whitehead, Firenze; Lire 100, Cantiero Nara e del Quarzaro; Lire 100, Luppi Peschiera, Roma; Lire 20, Giuseppe Sghilli, Loppiano; Lire 100, Comando Militare Marittimo, Brindisi; 2 biglietti Polaris, Trieste e ritorno, Ala Littoria; 2 biglietti risparmio da lire 50 ciascuno, Ospedale Santorio Santorio; 2 biglietti andata e ritorno Pola-Albuzza, Cesare Torta Autovio.

Nei prossimi giorni pubblicheremo elenchi successivi dei doni pervenuti. Coloro i quali vogliono contribuire alla riuscita di questa festa che la R. Marina sta organizzando con larghezza di mezzi e con l'intento di raccogliere una cospicua somma da offrire alla beneficenza locale, sono invitati ad inviare i doni che hanno in animo di fare, al più presto. Attendere gli ultimi giorni è sempre un danno, che impegnato come sarà il giornale nella cronaca contingente ed occupatissimi i membri del Comitato, anche le più cospicue offerte correranno il rischio di passare inosservate. Accelerare i tempi, quindi, e mandare alle Presidenze del Comitato - Palazzo del Comando in Case - Via Garibaldi l'offerta, che sarà tanto più gradita quanto più sollecitamente essa verrà fatta.

Fatevi soci della G. I. L. Quota annuale Lire 60

Nessuna calma con Emorroidi

Le emorroidi vi rubano la calma e con tempo possono divenire tali da dover subire un'operazione. Evitare questo rischio è ottenuto soltanto coll'applicazione dell'Unguento Euter. Le prime applicazioni gradualmente ferma il prurito e poi svanisce il dolore cocente. Unguento Euter. Fabbricato in Italia. Dep. Gen. C. Gioglio, Milano (6-44). Aut. Prof. Milano N. 34277.

BAR "900" il migliore caffè Espresso



